



Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità

Reparto per la Biodiversità di Punta Marina

Viale C. Colombo, 21 – 48122 Punta Marina Terme

Tel. 0544.437379/98 – 043013.001@carabinieri.it

fra43013@pec.carabinieri.it

Nr. 77/109-3/2024

Punta Marina, 10/5/2025

Oggetto:

VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) GENERALE E 1° STRALCIO A AL PUA DI 2° STRALCIO DI CUI ALLA SCHEDA DI POC "COS15) A LIDO DI DANTE (RA), CON OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA. RICHIEDENTI: GRUPPO RITMO S.R.L., MARE AZZURRO S.R.L. INTEGRAZIONE ALLA INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA EX ART. 14 C. 1 LEGGE N. 241/1990

Al

COMUNE DI RAVENNA

RAVENNA

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PROGETTAZIONE GESTIONE URBANISTICA
U.O. GESTIONE ATTUATIVA AREE
PRODUTTIVE E PORTUALI

e per conoscenza

All'

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- DELTA DEL PO -**

COMACCHIO

Vista la vostra nota prot. 0170655/2024 del 02/08/2024 di richiesta nulla osta e parere di competenza di questo Ufficio per le opere di urbanizzazione primaria e variante PUA per il nuovo insediamento in Viale Catone in Loc. Lido di Dante Comune di Ravenna;

considerato che, dalla documentazione presentata allegata alle predette note del, risulta che l'intervento:

- si localizza a circa 500 m dalla Riserva Naturale dello Stato "Pineta di Ravenna – Sez. Ramazzotti" (DM 13/07/1977), nella parte entroterra della stessa;
- si localizza a circa 600 m dalla Riserva Naturale dello Stato "Duna Costiera Ravennate e Foce del Torrente Bevano" (DM 5 giugno 1979);
- è esterno ma prossimo al Sito di Interesse Comunitario IT4070009 "Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano";

preso atto che l'intervento nel suo complesso può essere così descritto:

- opere di urbanizzazione primaria (fognatura, elettricità, aree a verde, parcheggi, aree assorbimento acqua di pioggia) finalizzate a nuovo insediamento abitativo e ricettivo a bassa densità;
- variante al PUA Generale e 1° Stralcio e al PUA 2° Stralcio di cui alla scheda POC "CoS15" a Lido di Dante.

Viste:

- La Legge 394/91 e successive modifiche;
- Il D.M. di istituzione della Riserva Naturale dello Stato interessata;

- la Delibera di Giunta Regionale Num. 1174 del 10/07/2023 Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca).
- Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14585 – Allegato A.
- Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1.

Interventi di natura edilizia

Per gli interventi di natura edilizia, si prescrive il rispetto di quelle contenuta nella direttiva VINCA della Regione Emilia-Romagna, ovvero:

- è vietato l'abbattimento di essenze arboree per l'esecuzione dei lavori;
- limitare al minimo il danneggiamento della vegetazione non interessando le aree limitrofe all'intervento;
- utilizzare idoneo materiale di riporto;
- smantellare tempestivamente i cantieri al termine dei lavori ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti o rinvenuti per la realizzazione delle opere;
- effettuare l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti prevenendo sversamenti accidentali;
- provvedere quanto prima al recupero e al ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali.

Impatti sulla fruizione delle aree protette

Il nuovo insediamento turistico e abitativo prevede la costruzione di un campeggio ed aree a bassa densità di abitanti.

Appare plausibile che tali persone, per la balneazione, si riverseranno sulle spiagge attrezzate limitatamente presenti nella zona o sulla spiaggia considerata "libera" ma compresa nella Riserva Naturale dello Stato e nel sito Natura 2000.

Ciò comporterebbe, a parere dello scrivente, un aumento delle aspettative di fruizione (in termini sia di estensione di spazi di spiaggia che di periodi di tempo) rispetto all'attualità.

Inoltre, la limitata ampiezza dell'arenile nel paraggio – provocata dall'erosione marina – comporterebbe in conseguenza un aumento dello stato di degrado sia dell'arenile che delle residue formazioni dunali oltre che della pineta retrostante, andando a sommarsi con lo stato di deperimento che già da tempo si evidenzia nell'area per l'azione congiunta di cause antropiche di portata locale, territoriale e globale con le dinamiche naturali.

Al fine di ridurre tali impatti, si evidenzia che la Regolamentazione vigente prescrive modalità di fruizione ben più restrittive di quelle sinora adottate [Piano territoriale della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" (D.d.G.R. RER n. 489 del 23/04/12)].

Tenendo conto di quanto esposto, in raccordo con il Parco Regionale del Delta del Po, per il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa relativa al Sito Rete Natura 2000, si richiede la realizzazione di opere (recinzioni, staccionate) finalizzate ad evitare l'attraversamento delle aree protette gestite al fine di raggiungere la spiaggia nonché la collocazione di idonea cartellonistica informativa.

Impatti sul territorio della Variante

Per gli aspetti di gestione territoriale si ritiene opportuno evidenziare che, a parere dello scrivente Reparto, l'intervento di urbanizzazione proposto andrà ad incidere indirettamente in negativo sul sito Rete Natura 2000 in quanto – stante la rapida dinamica erosiva e l'elevato tasso di abbassamento del suolo in atto – contribuirà in maniera significativa, già nel medio periodo, ad irrigidire ulteriormente il sistema costiero in quel tratto.

In prospettiva, ciò potrà limitare le potenzialità di creazione di ambienti naturali di transizione, ecologicamente funzionali ed in grado di offrire al territorio la necessaria capacità di resilienza rispetto all'avanzata marina.

IL COMANDANTE DEL REPARTO
Col. Giovanni NOBILI

